

«L'ambulatorio virtuale» TerapiaSicura arriverà presto nelle farmacie comunali di Trento

TerapiaSicura, "l'ambulatorio virtuale" per la verifica dei farmaci messo a punto dalla startup Medistart grazie al sostegno del fondo Seed Money-FESR, è stato invitato a Bruxelles il 9 e 10 marzo prossimi per partecipare ad un'importante iniziativa della Commissione Europea dove si presentano i migliori progetti e le best practices dedicate all'Active Ageing, ovvero tutto ciò che può essere di supporto ad un invecchiamento attivo, dinamico e consapevole.

L'interessante ed innovativo sistema arriverà presto anche in Trentino grazie ad un accordo siglato da Medistart con Farmacie Comunali di Trento.

Il sistema messo a punto da due giovani ricercatori friulani - Silvia Ussai, farmacista di Gorizia, e Riccardo Petellin, ingegnere di Trieste (nella foto)- è approdato nel Polo Tecnologico di Trentino Sviluppo dopo aver vinto il bando Seed Money-FESR nella categoria "Innovazione sociale". TerapiaSicura è un "super-ambulatorio virtuale" in grado di controllare l'efficacia dei medicinali alla luce di eventuali effetti tossici dati dall'uso contemporaneo con altri. «Molti farmaci che vengono somministrati hanno degli effetti non sempre prevedibili, soprattutto in termini di interazione con altri principi attivi», spiega Silvia Ussai che si è occupata della parte scientifica del progetto. «Nonostante gli sviluppi della medicina – continua Ussai - le reazioni avverse e la tossicità da farmaci costituiscono oggi la quarta causa di morte nei Paesi occidentali».

Sfruttando le potenzialità di un sistema informatico avanzato i medicinali vengono catalogati in una grande banca dati e tutte le informazioni elaborate in funzione delle caratteristiche del paziente.

Il progetto arriverà presto anche in Trentino grazie all'interessamento delle Farmacie Comunali di Trento.

L'unione vincente della tecnologia fornita da TerapiaSicura e la supervisione del farmacista, attore chiave del sistema salute, permetteranno un monitoraggio attivo dei possibili contrasti tra le terapie già in essere e le nuove assunzioni di medicinali per i clienti che si abboneranno al servizio. Ne traggono beneficio in particolare gli anziani che sono soggetti a più cure, ma anche le donne in gravidanza o gli sportivi che utilizzano integratori o chi fa uso prolungato di rimedi fitoterapici, omeopatici o infusi d'erbe, senza verificarne il dosaggio e le possibili interazioni. La sperimentazione partirà a brevissimo.

Nel frattempo TerapiaSicura sarà presentato all'European Summit on Innovation for Active and Healthy Ageing, in programma il 9 e 10 marzo a Bruxelles, organizzato dalla Commissione Europea e dedicato all'active ageing, inerente a tutto quello che può offrire un supporto attivo e consapevole all'invecchiamento.

Una "vetrina" prestigiosa e qualificata che riunirà rappresentanti europei delle istituzioni, imprenditori, autorità nazionali e regionali, innovatori provenienti da tutto il mondo ed esponenti dei media. «Sarà l'occasione di presentare il nostro prodotto – spiegano Ussai e Petellin - conoscere altre aziende del settore, potenziali finanziatori ed anche nuove forme di collaborazione e sinergia. Come già abbiamo iniziato a fare con due aziende trentine Trilogis e Social-It, con le quali coordiniamo il progetto Prometeo, un registro digitale europeo per il management del dolore cronico» (lavocedeltrentino.it)